la Repubblica FIRENZE

IL CASO

Pozzolatico la banda larga resta un miraggio

La frazione di Impruneta rivela un Paese a due velocità

Lavori per la fibra ottica

MARIA CRISTINA CARRATÙ

E' UN tipico caso da paese a due velocità, come l'Italia. Da un lato tecnologie di ultima generazione, dall'altro lentezze premoderne. Succede a Pozzolatico, frazione rurale di Impruneta, dove i lavori per la posa della fibra ottica, attesa a gloria dagli abitanti ancora privi di connessione veloce, sono finiti da due anni, ma di banda larga non c'è ancora l'ombra. Ad onta della battaglia al digital divide sferrata dalla Regione con l'Agenda digitale e la marcia forzata verso la copertura anche delle aree cosiddette 'a fallimento di mercato', rurali o poco abitate, abbattendo i costi del servizio per renderle appetibili. Obiettivo, ricordato proprio ieri dall'assessore regionale Vittorio Bugli: copertura entro gennaio dell'80% delle 1.251 località di 190 Comuni, entro marzo del restante 20%, con 33,8 milioni di investimenti per metà pubblici (17,3 del ministero dello sviluppo economico e 7,4 della Regione).

SEGUE A PAGINA VII

Firenze
Accordo tra Centrali Mukki latte si fonde con quella di Torino

Il nodo digitale
In provincia di Firenze le badanti sono più di 5.000

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Repubblica FIRENZE

Stradina vicinale blocca il sogno tecnologico di Pozzolatico

Per gli abitanti della frazione rurale di Impruneta la connessione veloce doveva scattare da ora. Ma tutto slitta

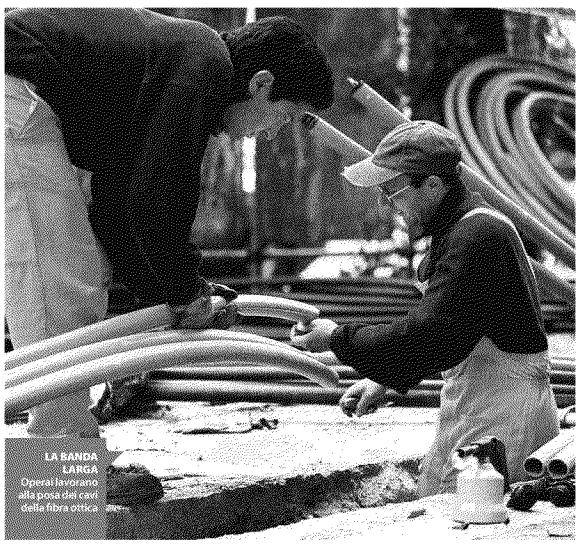
<DALLA PRIMA DI CRONACA

MARIA CRISTINA CARRATÙ

EIL resto (16,5 milioni) finanziati da Telecom, vincitrice del bando dello scorso marzo, per garantire connessioni di almeno 20 Mbit (e in metà dei casi di 30 e oltre) al 99,7% della popolazione toscana. Un sogno tecnologico, vigilato dalla Commissione europea, ma fermato da una stradina vicinale. E' questo infatti, come risulta dopo mesi di richieste di informazioni da parte del Comitato degli abitanti di Pozzolatico, l'ostacolo sul cammino di Telecom. La quale, stando al sito della Regione dove sono mappati luoghi e stati di avanzamento dei lavori, avrebbe dovuto attivare il servizio nel dicembre 2015. Ma dicembre è arrivato, e di allacciamenti non se ne sono ancora visti. Ed è stato il presidente della Regione Enrico Rossi in persona, pochi giorni fa, a spiegare via mail il perché a un cittadino che lo aveva interpellato: "Telecom" ha detto "prevede di far slittare la fine dei lavori a marzo 2016" per via di "uno scavo su una strada vicinale, per il quale servono le autorizzazioni dei privati che vi si affacciano". Allarmato, il Comitato si è rivolto allo staff tecnico della Regione, che lo ha confermato: "Abbiamo chiesto a Telecom quale sia tale strada vicinale perché magari, conoscendo le persone coinvolte, potreste (voi abitanti, ndr) aiutarci nell'ottenimento delle citate autorizzazioni". I residenti sono trasecolati: è così che procede la battaglia epocale contro il digitale divide? Fra gli insorti, anche il sindaco di Impruneta, Alessio Calamandrei: "L'amministrazione si sente presa in giro", ha replicato alla Regione che, sempre per mail, anche a lui ha chiesto aiuto per rintracciare quei benedetti privati. Se non altro, a forza di mail, si è capito un po' meglio (ma non del tutto), cosa diavolo sia successo: dotata di fibra ottica con investimenti pubblici, come previsto per le aree 'difficili', Pozzolatico è poi rientrata nel progetto successivo di servizio a banda ultra-larga, per il quale servono appunto gli ulteriori scavi nella strada vicinale. Resta l'interrogativo su come sia possibile che un intoppo del genere blocchi un'operazione da miliardi. Intanto però Telecom smentisce di essere in ritardo: "Ci eravamo accordati per gennaio, non dicembre", spiega a Repubblica. A smentita del sito della Regione, la nota di ieri di Bugliani conferma gennaio. "Ma sempre che si trovino per tempo i privati" precisa Telecom. E ora, per capirci qualcosa, in Regione si terrà un tavolo di confronto con Telecom, Comune di Impruneta, abitanti.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

> Telecom smentisce: "Ci eravamo accordati per gennaio non per dicembre 2015"



LA BANDA LARGA
Operai lavorano alla posa dei cavi della fibra ottica

I PUNTI

I TEMPI
Secondo il sito della Regione la banda larga doveva arrivare a Pozzolatico a dicembre 2015, secondo Telecom a gennaio 2016

IL BLOCCO
A bloccare la fine degli allacciamenti una stradina vicinale: per fare i lavori servono le autorizzazioni dei privati

L'OBIETTIVO
Lo ricorda la Regione: copertura entro gennaio dell'80% delle 1251 località di 190 Comuni, entro marzo l'altro 20%

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.